

Venezia, 3 novembre 2024

Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.

Dedicato a Renato Brunetta e alla sua proposta per un impianto nucleare a Porto Marghera

Disse una volta il grande economista Kenneth E. Boulding:

"Chi crede a una crescita esponenziale infinita in un mondo dalle risorse limitate o è fuori di testa, o è un economista, o è tutti e due".

Escardinazione, nel linguaggio ecclesiastico è la dimissione perpetua e assoluta data al chierico dall'ordinario della diocesi in cui era stato incardinato perché passi a iscriversi presso altra diocesi o altro ordine religioso. Ad una conferenza su questo tema ha assistito in rappresentanza del Comune l'assessora Pesce; ignoriamo se vi sia stato qualche pensiero alle dimissioni dell'assessore Boraso.

Vedi: [FOTONOTIZIA | L'assessore Pesce al "Dies Academicus" della Facoltà di Diritto canonico San Pio X | Comune di Venezia - Live - Le notizie di oggi e i servizi della città](#)

Coincidenze.

Mentre la Delegazione tecnica dell'UNESCO esamina i rapporti presentati dal Comune - e per esso dagli enti partecipanti al Comitato di Pilotaggio del Sito Venezia e sua Laguna - giunge notizia che la Corte di Giustizia europea ha in corso una procedura per l'accertato superamento dei limiti di PM10 e NO2 evidenziati nella stazione di monitoraggio di Rio Novo.

Il rapporto che il Comune di Venezia ha presentato alla delegazione UNESCO risulta elaborato - tra gli altri - anche dall'attuale presidente dell'Autorità della Laguna di Venezia, senza che sia stato chiarito il suo contributo professionale dato nel tempo e in particolare - s'immagina - la sua estraneità da quando riveste tale incarico pubblico di assoluto rilievo.

UNESCO a Venezia. Una delegazione tecnica dell'UNESCO è scesa in questi giorni a Venezia per esaminare la gestione del Sito Venezia e la sua Laguna ancora sotto preoccupata osservazione. Tuttavia questa ispezione non è stata preceduta da alcuna riflessione pubblica su cosa rappresentare a seguito alle raccomandazioni per la gestione del Sito ricevute dall'UNESCO un anno orsono. Certamente non se ne è occupato il Consiglio Comunale che rappresenta noi cittadini veneziani. Va tuttavia precisato che il Comune di Venezia è solo il referente dei diversi enti responsabili che partecipano al Comitato di Pilotaggio che dovrebbe governare la gestione del Sito: oltre a Venezia ne fanno parte i Comuni di Campagna Lupia, Cavallino Treponti, Chioggia, Codevigo, Jesolo, Mira, Musile di Piave e Quarto d'Altino, assieme a Regione, Città Metropolitana di Venezia, Provincia di Padova, Archivio di Stato di Venezia, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, Autorità Portuale, Diocesi di Venezia e al Ministero della Cultura con il Segretariato Regionale, la Soprintendenza di Venezia, la Soprintendenza Archivistica del Veneto e Trentino Alto Adige e la Direzione Regionale Musei del Veneto. Confidiamo negli storici che nel futuro riusciranno a portare in luce e

raccontare lo straordinario dibattito e confronto che ha portato tutti questi enti a difendere le straordinarie qualità del bene comune loro affidato. Noi di VeneziaCambia, nel nostro piccolo, abbiamo affidato a poche paginette il nostro contributo alla Delegazione (le dovrebbero trovare ben riposte in qualche polveroso faldone).

Vedi: [VeneziaCambia-a-UNESCO-2024.10.30.pdf](#)

RAZZA DI DEFICIENTI ©Asimov

L'insostenibile irrilevanza dei Sapiens

Alla Terra poco importa di qualche modifica alla biosfera, siamo noi Sapiens che dovremmo preoccuparcene, perché la finestra di condizioni ambientali che ci permette di vivere per bene su questo pianeta è molto molto stretta. Ma nella nostra arroganza noi siamo sfrenatamente antropocentrici, pensiamo che tutto sia a nostra disposizione, crediamo di essere il centro dell'Universo!

Uno che già aveva capito tutto è Giacomo Leopardi, per esempio nel Dialogo della natura e di un islandese: "Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? [...] Se anche mi avvenisse di estinguere tutta la vostra specie, io non me ne avvedrei."

O magari nella bellissima chiusura del Cantico del gallo silvestre: "Così questo arcano mirabile e spaventoso dell'esistenza universale, innanzi di essere dichiarato né inteso, si dileguerà e perderassi."

Io mi limito a dare qualche numero. La terra si è formata 4,5 miliardi di anni fa e la vita (cellule in grado di riprodursi) vi è comparsa più o meno 3,9 miliardi di anni fa, con LUCA (Last Universal Common Ancestor) l'ultimo antenato comune universale. Aiutiamoci col Calendario cosmico di Carl Sagan, che riporta a un anno tutti i 3,9 miliardi di anni di vita sulla terra. Cioè facciamo finta che tutto il periodo in cui c'è stata vita sulla terra sia concentrato in un solo anno. Intanto fino a tutto il mese di ottobre non abbiamo che organismi unicellulari, i dinosauri si sono estinti il 24 dicembre e i primati si sono diversificati il 26 dicembre. Homo sapiens è comparso verso le 23:30 del 31 dicembre! L'agricoltura è cominciata un minuto e mezzo prima della mezzanotte, le prime civiltà a 50 secondi dalla fine dell'anno e Cristo sarebbe arrivato a soli 16 secondi dallo scadere.

Ma ci sono altre considerazioni, che forse ci possono sgomentare ancora di più.

Finora sono vissuti in tutto circa 100 miliardi di sapiens (di cui vivi ora 7,6 miliardi). Bene, ora consideriamo la nostra periferica galassia, la Via Lattea: ebbene, contiene circa 100 miliardi di stelle, sostanzialmente una stella per ogni umano che sia mai vissuto. Passiamo alle galassie che sono anch'esse (almeno!) 100 miliardi. In altre parole per ogni umano che sia mai vissuto non solo c'è una stella nella Via Lattea, ma c'è almeno un'intera galassia nell'universo!

Eccola, la nostra rilevanza nell'universo.

Discorso del limone nell'acqua minerale

Un limone nell'acqua minerale
è una storia che inizia molto bene

RITAGLI



...disertiamo la guerra, boicottiamo il suo commercio, sabotiamo la sua produzione

31/10/2024 DI INVICTA PALESTINA

In meno di un mese, l'esercito israeliano attacca i centri di accoglienza 39 volte per sfollare i palestinesi e svuotare Gaza



[Analisi del Genocidio - Invictapalestina](#)

Onu mette in guardia contro i tentativi di smantellare l'Unrwa

Consiglio sicurezza esorta Israele a rispettare obblighi

(ANSAmEd) - NEW YORK, 30 OTT - Il consiglio di Sicurezza dell'Onu in una dichiarazione ha "fortemente messo in guardia contro qualsiasi tentativo di smantellare o ridurre" le operazioni e il mandato di Unrwa, l'agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi, dopo che Israele ha approvato una legge che ne vieta le operazioni.

In una dichiarazione adottata per consenso, il Cds ha espresso grave preoccupazione per la legge, "ha esortato il governo israeliano a rispettare i suoi obblighi internazionali, i privilegi e le immunità di Unrwa, e ad assumersi la responsabilità di consentire e facilitare un'assistenza umanitaria completa, rapida, sicura e senza ostacoli in tutte le sue forme in tutta Gaza".

«Carissimi Ebrei della Diaspora,

vi scriviamo per parteciparvi una duplice angoscia che cresce in noi a partire da quel 7 ottobre del 2023, quando un'efferata azione dei palestinesi di Hamas fece scempio di un gran numero di ebrei di Israele e di molti non israeliani sui bordi della "striscia" di Gaza.» (...)

Sgomenti per «il livello estremo cui è giunta la distruzione della popolazione e del territorio di Gaza, nonché la caccia ai palestinesi considerati indocili o terroristi, sia in Cisgiordania che in Libano e in Iran, con grave rischio per la stessa pace mondiale»; sgomenti «per la acquiescenza del mondo di fronte a questa tragedia e per la nostra impotenza a fare alcunché per mettervi fine», «sentiamo fortemente» però che «non ci è consentita né la rassegnazione né l'indifferenza dinanzi alla passione palestinese, né possiamo ignorare il dramma che vive la stessa popolazione di Israele, una gran parte della quale vorrebbe sottrarsi alla complicità con le politiche genocide del proprio governo, mentre lo stesso popolo ebreo della Diaspora è coinvolto in una contraddizione che lo mette a rischio nel suo rapporto con le nazioni in cui vive(...)».

Raniero La Valle, Domenico Gallo, Roberta De Monticelli sono i primi firmatari

[Adista News - Lettera ai nostri contemporanei del popolo ebraico della diaspora](#)